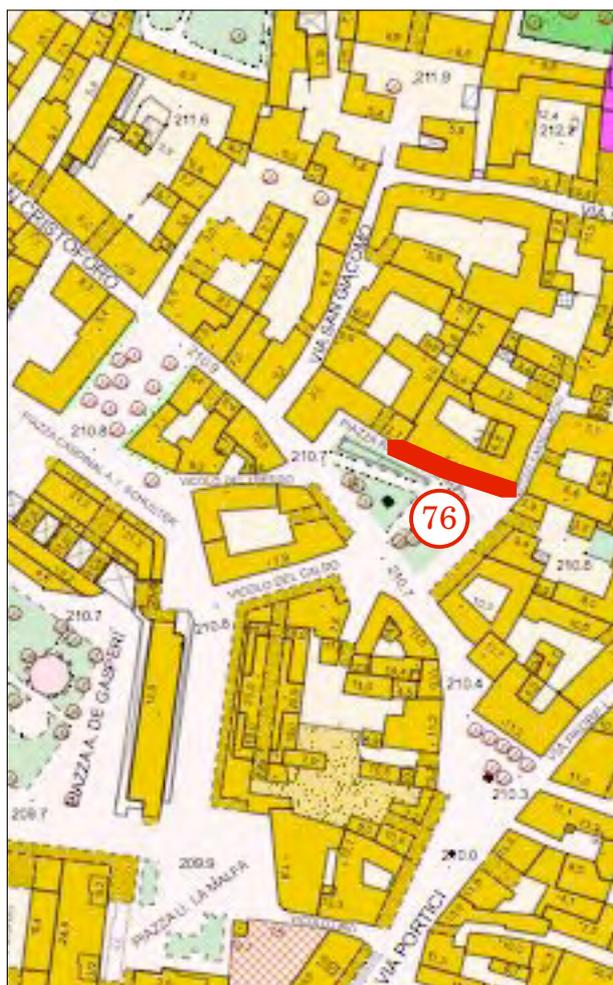


SCHEDA N° 76

Fronte di casa a corte

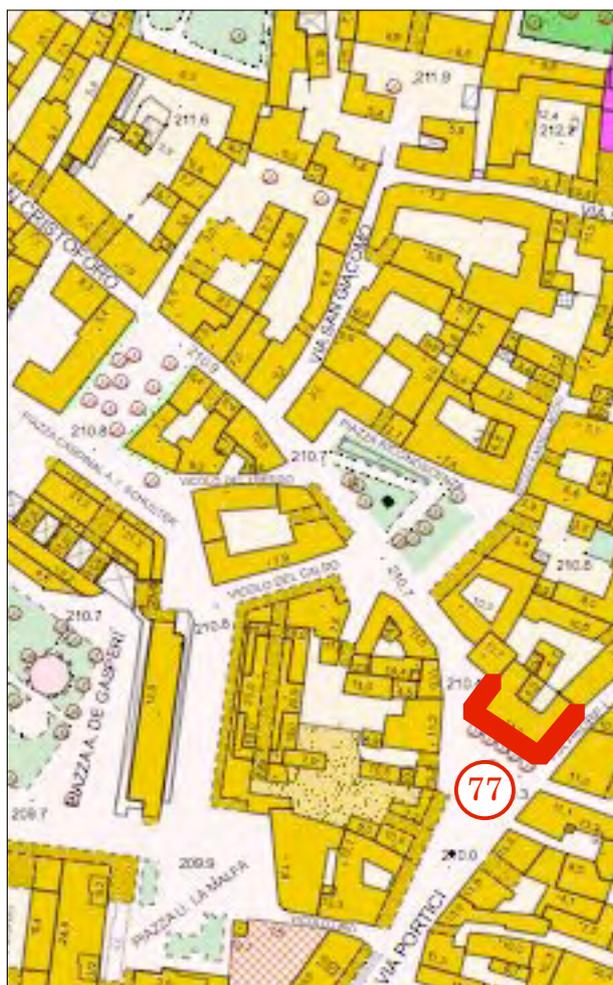
Casa a corte chiusa di due piani fuori terra interessata da finiture ed aperture databili al primo ventennio del '900; l'andamento irregolare della pianta denuncia un'origine precedente. Facciata scevra da elementi decorativi. Piano terra caratterizzato da aperture ad arco a tutto sesto con portoncini di ingresso e superiore sopraelevato con rosta in ferro battuto. Facciata. Piano superiore aperture architravate con ante a gelosia. Balconi realizzati in pietra sorretti da mensole con parapetti in ferro battuto a ornati a volute. Zoccolatura di base e spalle di aperture a piano terra, in serizzo ghiandato, oggetto di un recente rifacimento stilistico. Gronda aperta in legno. Portone di accesso alla corte interna ad arco a tutto sesto con superiore solaio con struttura e travi e tavole, databile alla seconda metà dell'800.



SCHEDA N° 77

Fronte di palazzo urbano

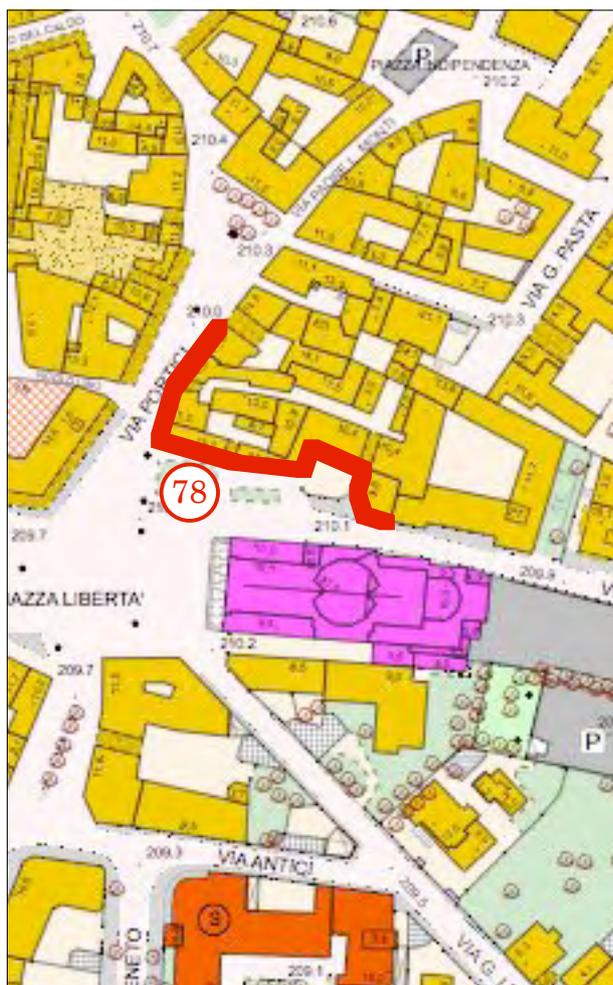
Palazzo urbano di tre piano fuori terra. Piano terra in cemento decorativo ad imitazione lastre di rivestimento in pietra. Fascia marcapiano a livello del primo impalcato in graniglia rosa di cemento, fascia sottogronda modanata e sporto di gronda prefabbricato di cemento armato. Fasce attorno alle aperture di finestre e porte finestra in graniglia rosa di cemento. Balconi sorretti da mensole in pietra e in cemento decorativo con parapetti in ferro a motivi geometrici. Colorazione delle facciate parte rosa , parte arancio. Sistemi di oscuramento al anta a gelosia. Le facciate presentano finiture databili agli anni Venti -Trenta del '900 ma due colonne in pietra con basi e capitelli, messe in evidenza in apposite specule sul prospetto ovest dell'edificio, portano a datare, almeno per la parte interessata, l'esistenza del fabbricato nel sec. XV. Al piano terra, nel prospetto ovest dell'edificio si estendeva un porticato aperto con colonne e architravi in legno, secondo il modello lombardo.



SCHEDA N° 78

Fronti di palazzi urbani

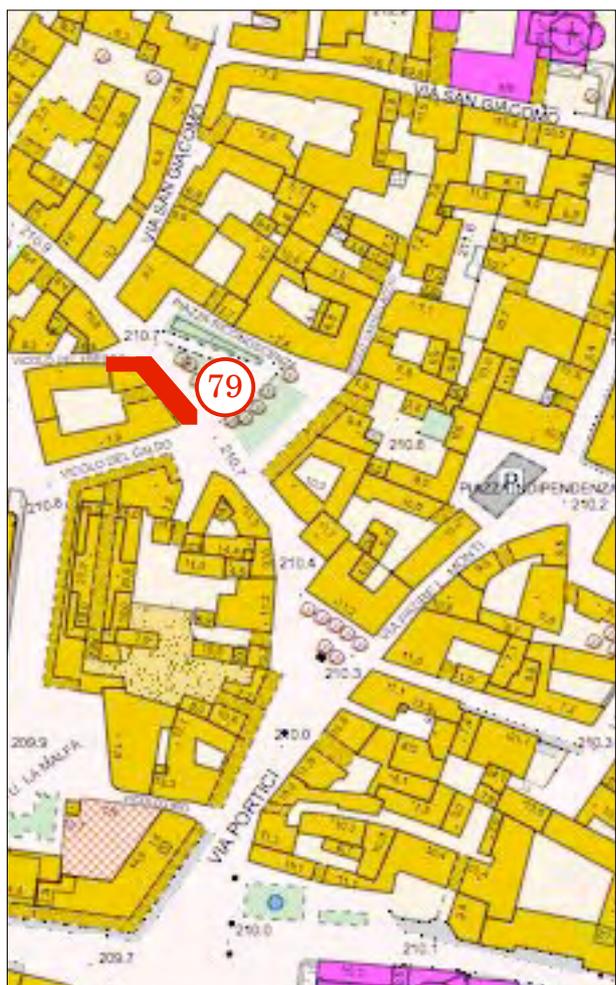
Fronti di palazzi urbani caratterizzati da un andamento planimetrico irregolare, che documenta una preesistenza storica e da interventi di trasformazione delle facciate databili all'Ottocento e al primo Novecento. Edifici di tre piani fuori terra caratterizzati al piano terra da finiture in intonaco bugnato e zoccolo in graniglia con aperture di vetrine di spazi commerciali. Fascia marcapiano modanata a livello del primo impalcato. Piani superiori in intonaco liscio con aperture allineate di finestre con sviluppo verticale delimitate da fasce in cemento decorativo. Balconi con struttura a mensole in cemento decorativo e in pietra. Parapetti in ferro battuto a motivi a greca e a rocchetto. Cornici sottogronda in intonaco modanato. Sistemi di oscuramento ad anta a gelosia. Quelle parti di edifici, in cui di recente sono state rinnovate le finiture esterne, presentano elementi dipinti ad imitazione di elementi architettonici.



SCHEDA N° 79

Fronte di casa a corte

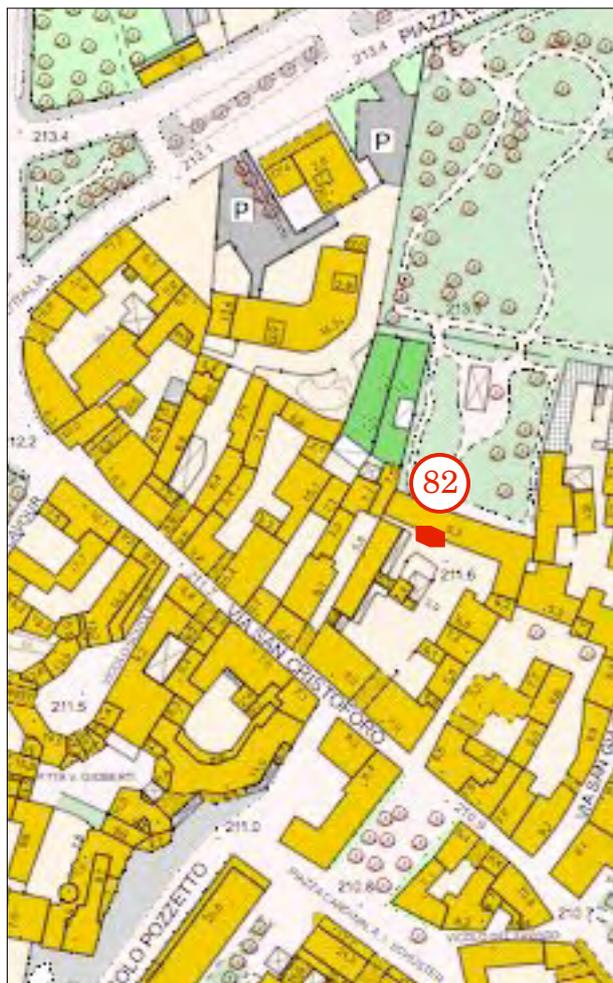
Casa a corte costituita da due piani fuori terra e portico pedonale con pilastri in muratura e architravi sorrette da mensole ricostruite in calcestruzzo armato seguendo motivi ornamentali cinquecenteschi. Il pilastri portano un cappello sommitale modanato in cotto all'altezza del primo impalcato. Solaio del portico cieco. Facciata interessata da aperture verticali in asse con le aperture del portico ed ornata da cornice sottogronda a guscia. Gronda chiusa rivestita in legno. Al piano terra portone di accesso alla corte interna ad arco ribassato e ampie aperture per formazione di vetrine di spazi commerciali. La facciata verso piazza della Riconoscenza è ingentilita da un balcone in pietra a pianta polilobata e parapetto in ferro battuto a motivi a spirale. Balconi della stessa tipologia sono presenti sulla facciata prospiciente su vicolo del Freddo, attualmente oggetto di intervento edilizio.



SCHEDA N° 82

Affresco

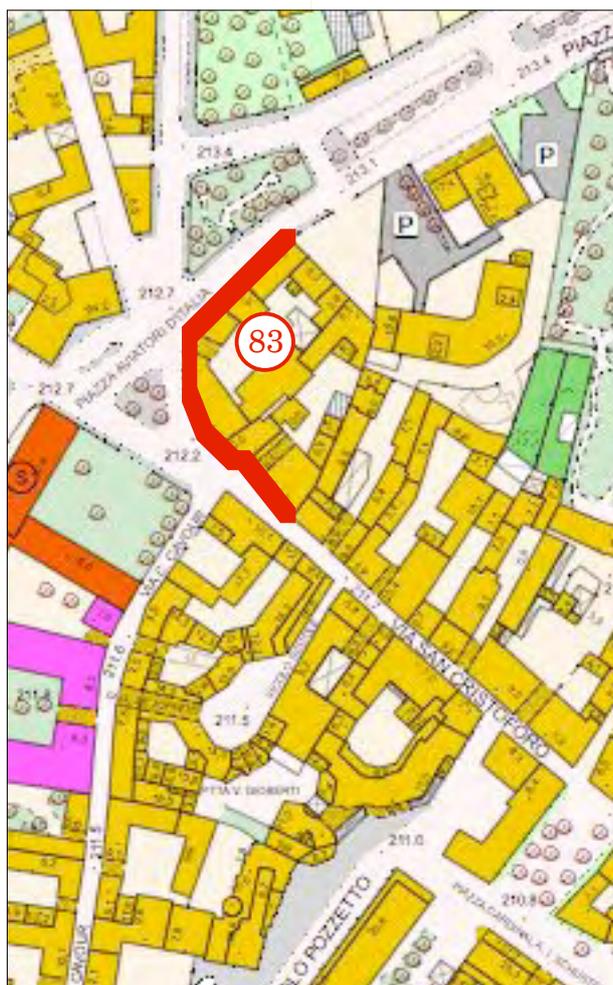
Affresco raffigurante la Beata Vergine Maria tra figure di angeli con il mondo ed un serpente sotto i piedi, dipinto su un fronte interno di un edificio a corte. L'immagine sacra è contornata da una cornice dipinta ad imitazione di elementi architettonici ad arco polilobato barocco, volute ed elementi floreali. La realizzazione dell'affresco, viste le buone condizioni di conservazione e la tonalità molto accesa dei colori, è databile agli ultimi decenni.



SCHEDA N° 83

Fronti di case a corte

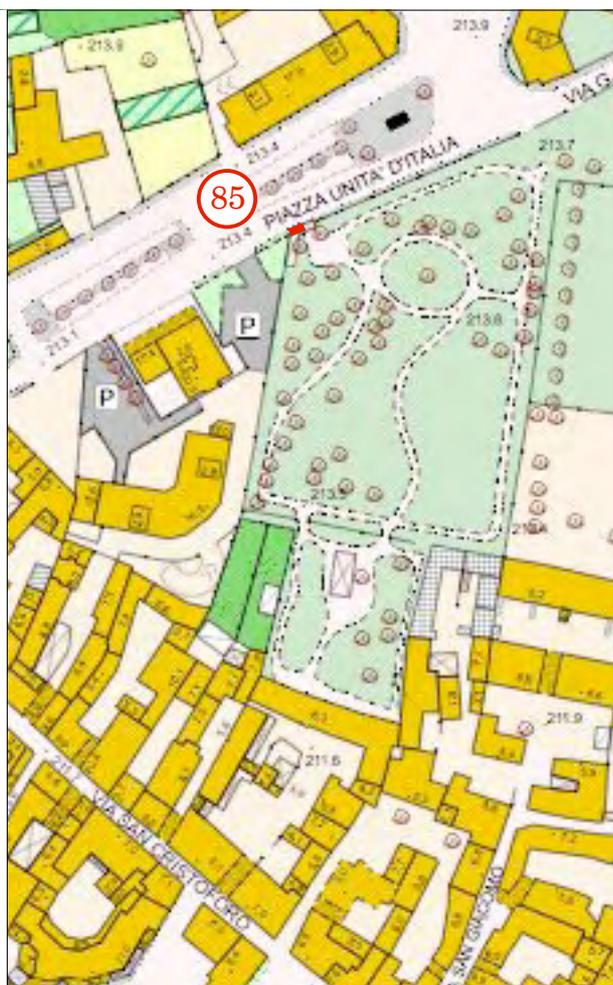
Fronti edilizi di due piani fuori terra sviluppati attorno ad una corte chiusa, presentano caratteristiche dell'edilizia sette-ottocentesca. I fronti sono interessati al piano primo da aperture di finestre e portefinestre ad intervalli irregolari e al piano terra da aperture di vetrine per spazi artigianali e commerciali, oggetto di interventi di modifica databili alla prima metà del Novecento. Lo sviluppo planimetrico degli edifici presenta una pianta irregolare edificata in fregio alla via pubblica e che denuncia un'origine preindustriale, suffragata dall'indicazione nella mappa del catasto teresiano. I fronti si presentano scevri da qualsiasi elemento decorativo e corredate unicamente da davanzali o soglie in pietra alle aperture. La gronda è di tipo aperto in legno. I sistemi di chiusura esterni sono ad anta a gelosia dove non sostituiti da avvolgibili in plastica.



SCHEDA N° 85

Edicola votiva

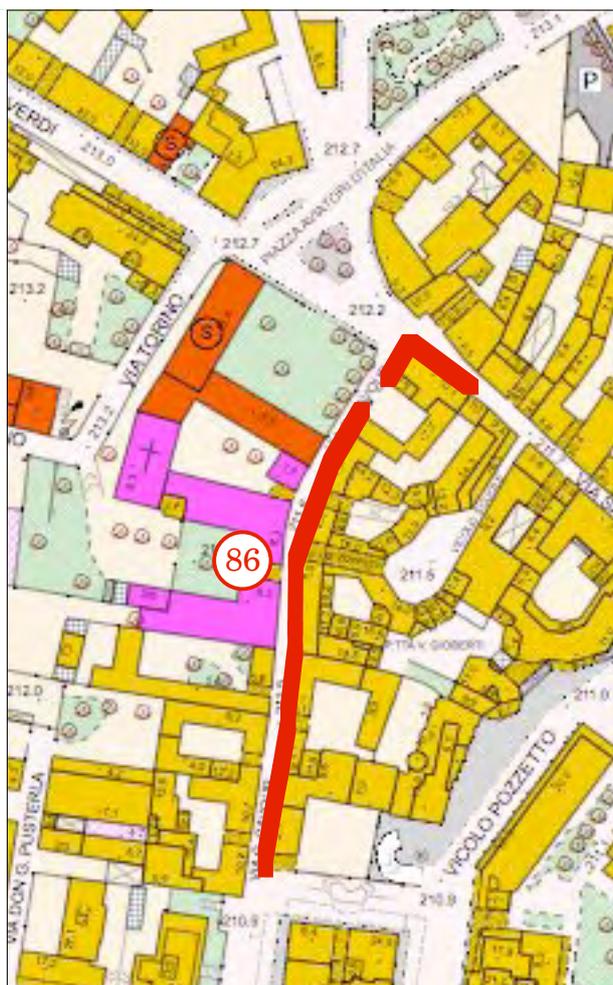
Nicchia ricavata nello spessore del muro di cinta del parco dell'Istituto Padre Monti contenente una statua di San Giuseppe con il Bambino Gesù. La nicchia, con struttura centinata, è contornata da una cornice dipinta con motivi a greca e recante l'iscrizione "Sancte Joseph ora pro nobis". Il piano è in serizzo e appoggia su due sostegni a mensola in legno. La parte soprastante l'arco è ornata in intonaco graffito ed è protetta da uno sporto di gronda a capanna sorretto da cinque mensole modanate in legno con copertura in coppi. La nicchia è chiusa da un serramento in ferro e vetro, databile, per la tipologia, agli anni '20 del Novecento. Nel muro sono visibili due cardini in ferro battuto che documentano un precedente e diverso sistema di chiusura. La tipologia ed il tipo di manifattura degli stessi cardini portano a datare l'esistenza della nicchia all'Ottocento.



SCHEDA N° 86

Fronti di case a corte

Fronti di case a corte di due e tre piani fuori terra, ampiamente rinnovati nelle finiture esterne e nelle dimensioni delle aperture prospicienti verso gli spazi pubblici. I piani terra degli edifici sono caratterizzati prevalentemente da aperture ad arco ribassato con l'apertura di vetrine di spazi commerciali. Ai piani superiori alcuni edifici conservano aperture verticali databili all'inizio del Novecento, con sistemi di oscuramento ad anta a gelosia, altri presentano aperture modificate durante interventi di ristrutturazione databili agli ultimi decenni. Le gronde si presentano prefabbricate in cemento armato, negli edifici trasformati e chiuse, con rivestimento in legno, negli edifici che non hanno subito recenti trasformazioni. I prospetti si presentano scevri da elementi decorativi. In una nicchia alla quota del primo piano, contornata da profilo modanato in muratura, è presente un affresco raffigurante Gesù Cristo crocifisso tra due figure di santi. L'affresco presenta una mensola alla base ed uno sporto di gronda sorretto da elementi a voluta in legno.



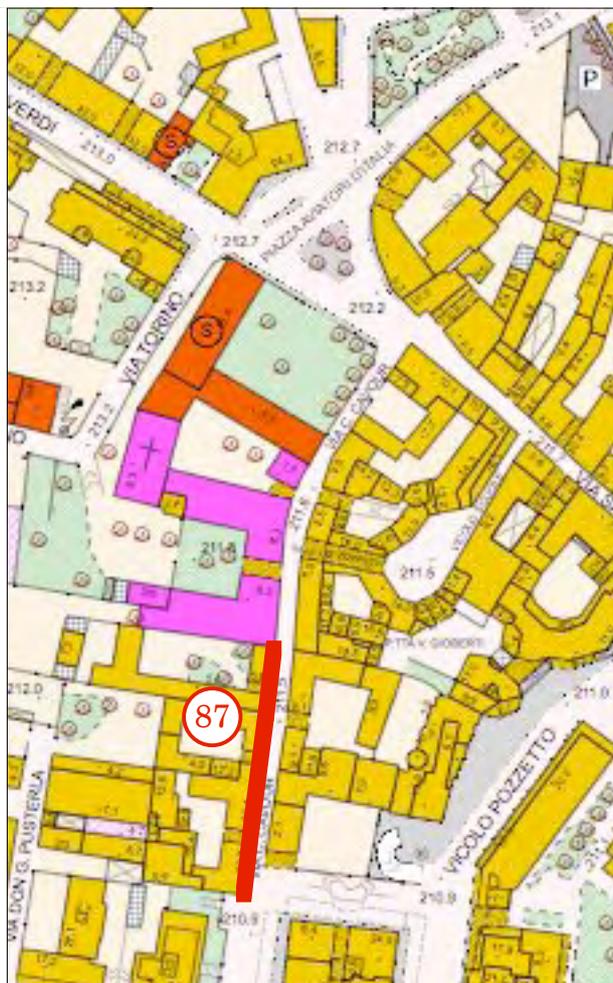
Affresco collocato sul fronte lungo via Cavour, raffigurante Gesù crocifisso tra due figure di santi. Databile all'inizio del Novecento è dipinto sul fondo di una nicchia ricavata nello spessore di un muro. La nicchia è contornata da una cornice modanata a gole in cemento con mensola in pietra alla base.



SCHEDA N° 87

Fronti di case a corte

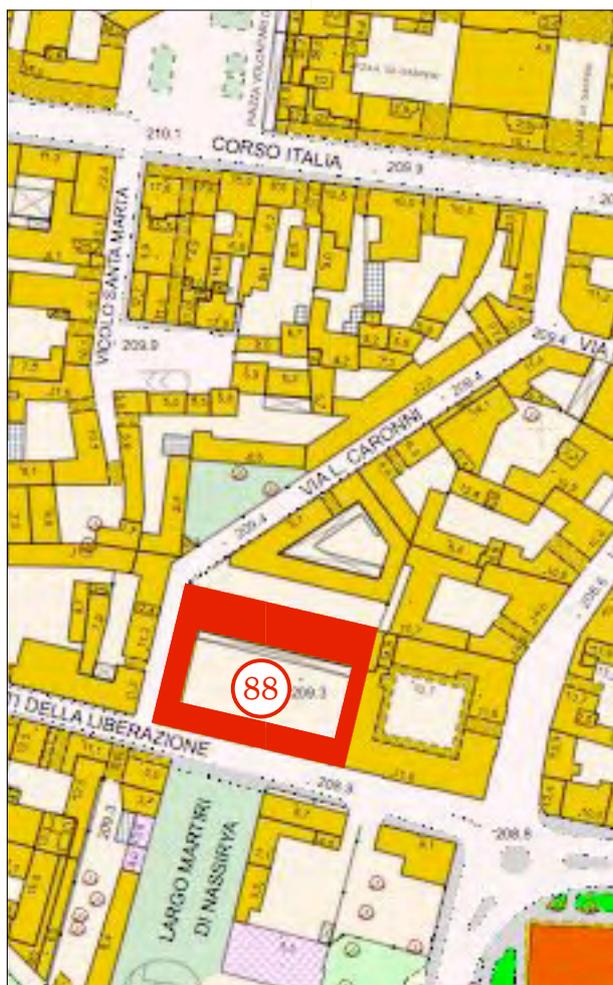
Fronti di case a corte di tre piani fuori terra, alcune delle quali completamente ricomposte in seguito a lavori di ristrutturazione parte dei quali databili agli anni '60 del Novecento, comportanti la trasformazione delle aperture ai piani superiori, altri, databili agli ultimi decenni, con formazione di vetrine di spazi commerciali e applicazione di rivestimenti in cotto.



SCHEDA N° 88

Casa a corte

Edificio a corte chiusa, articolato in parte su due piani fuori terra, in parte su tre. Presenta a prima vista le caratteristiche dell'edilizia ottocentesca ma, ad un più attento esame, le stratificazioni leggibili sugli intonaci del prospetto sud e la colorazione dei mattoni, visibili nelle lacune degli intonaci, inducono a retrodatare l'edificio, o almeno la parte stratificata, ad un'epoca precedente. Il prospetto sud presenta diverse aperture verticali cieche, una cornice sottogronda modanata in gesso e lo sporto di gronda realizzato in lastre di pietra. L'apertura dell'androne di ingresso e delle vetrine al piano terra sono interventi databili alla prima metà del '900 come i balconi in cemento armato a sbalzo. Il doppio corpo di fabbrica edificato a nord, prospettante sulla corte interna, presenta portico con archi su pilastri a piano terra, ballatoio a piano primo e portico con archi ribassati a piano secondo. Prospetti nord e ovest, caratterizzati da aperture verticali secondo i canoni dell'edilizia ottocentesca, fascia sottogronda e sistemi di oscuramento ad ante a gelosia.



SCHEDA N° 89

Fronti di case a corte

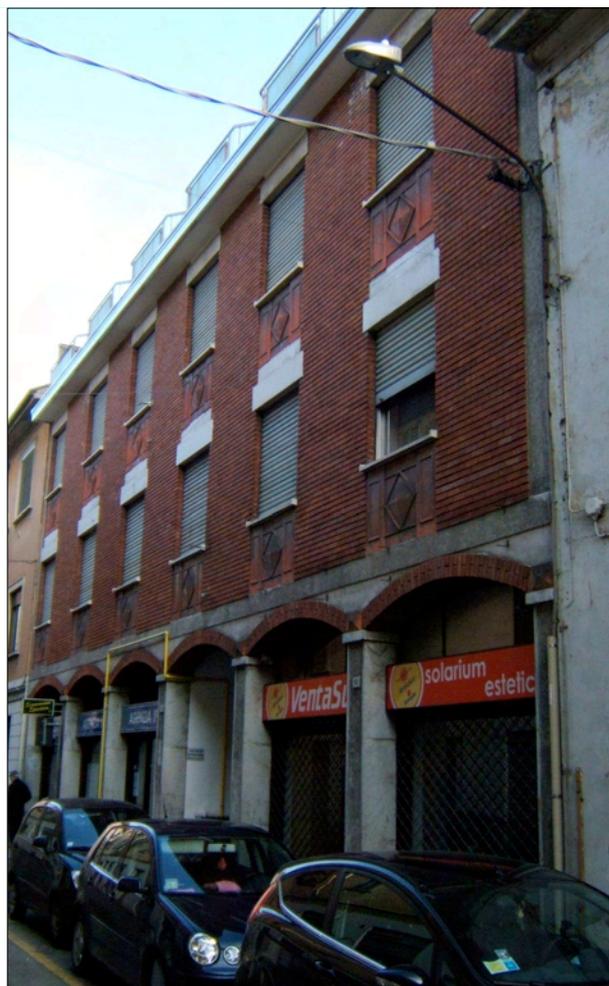
Facciate di edifici residenziali a corte chiusa di due piani fuori terra. Le finiture esterne portano a date gli interventi edilizi agli anni Venti e Trenta del '900. Le facciate presentano fasce in cemento decorativo attorno alle aperture a motivo di piattabande e a mensola, fasce marcapiano e fasce sottogronda modanate. Gronde prefabbricate di cemento armato, sporti di balconi prefabbricati con mensole in cemento decorativo e parapetti in cemento decorativo con colonnato e in ferro a motivi geometrici. Facciate in intonaci bugnati a corsi orizzontali e intonaci lisci di facciata colorati. Sistemi di oscuramento ad anta a gelosia scorrevole.



SCHEDA N° 90

Fronte di palazzo urbano

Palazzo urbani di tre piani fuori terra con superiore lastrico solare, caratterizzato da paramento murario in mattoni facciavista. A piano terra, aperture di vetrine di spazi commerciali ad arco ribassato in mattone a vista con decorazioni in terracotta bugnate alle imposte degli archi. Decorazioni di facciata nelle parti sottostanti i davanzali costituite da pannelli in terracotta con motivi geometrici a fasce rettangoli e quadrati con bugne. Architravi e davanzali di finestre con elementi decorativi in cemento facciavista. Sporto di gronda in cemento armato. Parapetti di terrazzo in copertura in ferro e vetro.



SCHEDA N° 91

Fronte di palazzo urbano

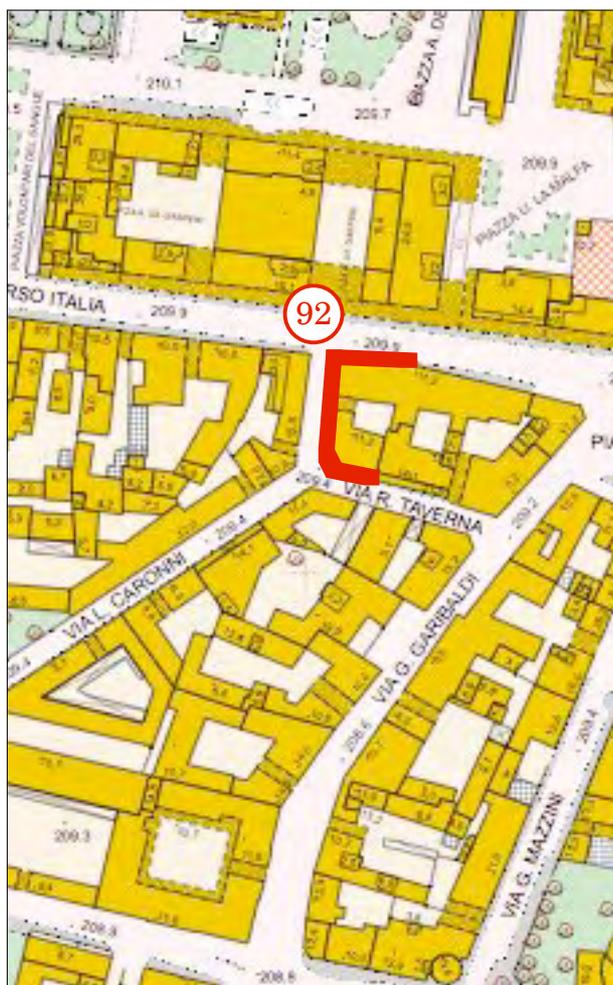
Palazzo urbano di tre piani fuori terra con caratteristiche dell'edilizia degli anni Venti e Trenta del '900. Zoccolo di base in intonaco bugnato a corsi orizzontali con archi e piattabande. Fascia decorativa in cemento alla quota del primo impalcato e gronda prefabbricata in cemento armato. Decorazioni in cemento attorno alle aperture, balconi sorretti da mensole a volute, parapetti a colonne. Sistemi di oscuramento ad anta a gelosia scorrevole. Facciata tinteggiata in colore arancio.



SCHEDA N° 92

Fronte di palazzo urbano

Palazzo urbano ottocentesco di tre piani fuori terra caratterizzato da fronte con angolo stonato, cornici marcapiano e sottogronda aggettanti in intonaco. Zoccolo a piano terra con apertura di vetrine di spazi commerciali in cemento decorativo a corsi orizzontali con piattabande ad archi ribassati, oggetto di rifacimenti databili alla prima metà del '900. Sistemi di oscuramento ad ante a gelosia. Facciata tinteggiata in colore rosa.

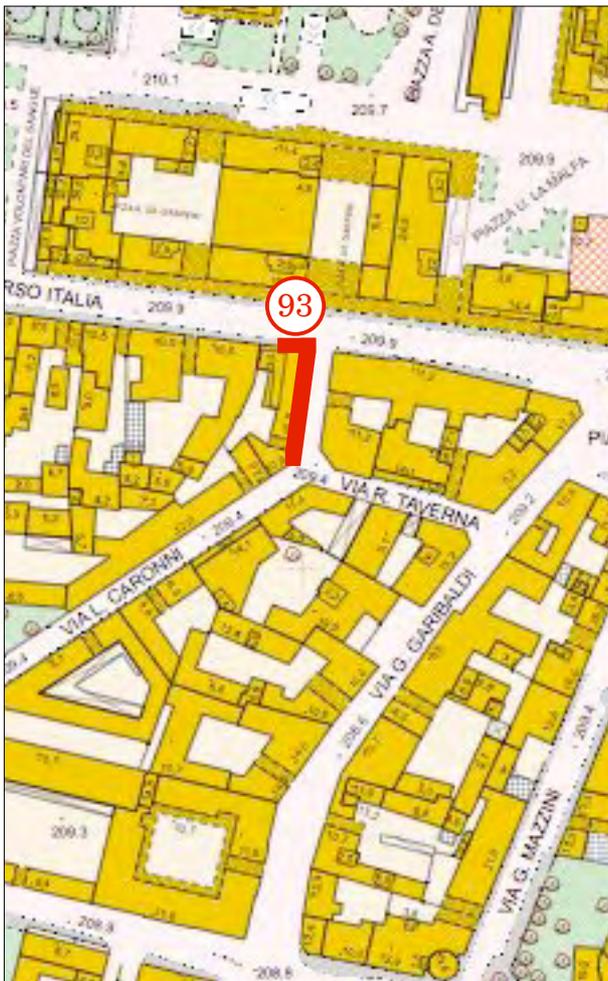


SCHEDA N° 93

Fronte di palazzo urbano

Palazzo urbano databile all'inizio Novecento di tre piani fuori terra caratterizzato da fronte con angolo stonato, cornice liscia marcapiano alla quota del primo impalcato e sottogronda aggettante in intonaco. Gronda prefabbricata in cemento armato.

Balcone con mensole in pietra e ballatoio in cemento armato con parapetto in ferro a decorazioni di carattere floreale. Spalle di aperture al piano terra in granito bianco di Montorfano. Davanzali prefabbricati in cemento. Sistemi di oscuramento ad ante a gelosia. Rivisitato recentemente nelle finiture esterne con l'introduzione a piano terra di elementi architettonici dipinti attorno alle aperture di vetrine e nella tinteggiatura viola e arancio dello zoccolo di base.



SCHEDA N° 94

Fronte di palazzo urbano

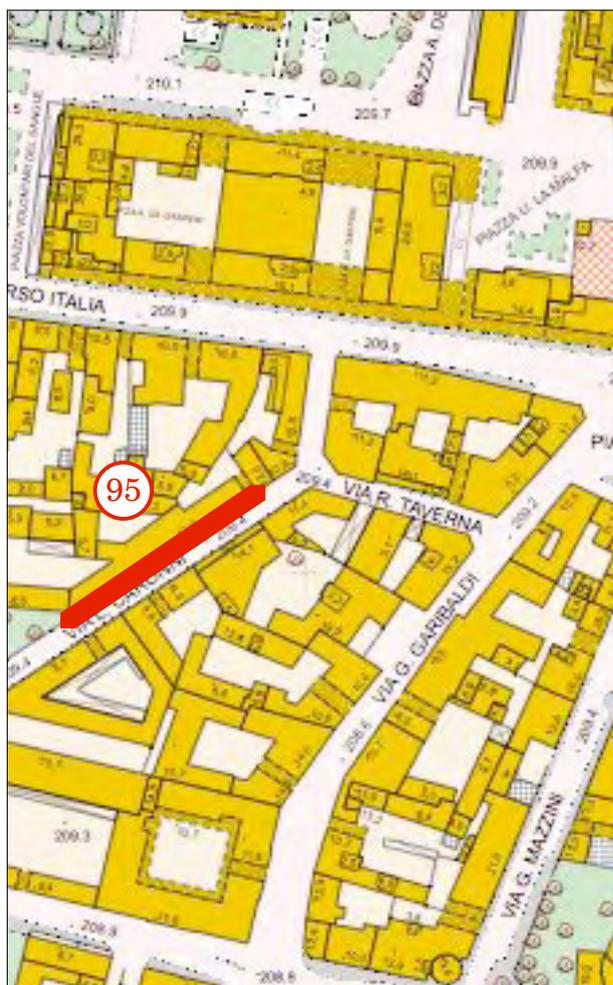
Porzione di palazzo urbano databile all'inizio Novecento di tre piani fuori terra con zoccolo in intonaco bugnato a corsi orizzontali, cornici modanate marcapiano e sottogronda. Fasce decorative in cemento attorno alle aperture di finestre e portefinestre. Struttura di balcone in cemento sorretto da mensole con inserti in ferro con motivo a rocchetto. Sistemi di oscuramento ad ante a gelosia.



SCHEDA N° 95

Fronte di casa in linea

Casa in linea edificata all'inizio del Novecento, costituita da due corpi di fabbrica contigui che si diversificano per le sole finiture esterne ed articolata su tre piani fuori terra. Presenta al piano terra una serie di aperture verticali, ad intervalli regolari, adibite a spazi commerciali e botteghe artigianali. Le aperture presentano sistema architravato. Ai piani superiori, dove sono ancora conservati gli intonaci originari, si susseguono, sempre ad intervalli regolari, aperture verticali di finestre. L'edificio non presenta balconi o terrazzi. Cornici marcapiano e sottogronda scandiscono i vari piani dell'edificio. Sporto di gronda realizzato in lastre di pietra. davanzali in pietra. Inferriate a piano terra con elementi decorativi a rocchetto. Sistemi di oscuramento ad anta a gelosia. Il corpo di fabbrica ad est presenta una cantonata in intonaco bugnato e cornici marcapiano in intonaco modanate a gola mentre il corpo di fabbrica verso ovest presenta una semplice fascia liscia.



SCHEDA N° 96

Fronte di palazzo urbano

Fronte di edificio di due piani, presenta caratteristiche dell'edilizia tardo ottocentesca con angolo stondato, cornici marcapiano e sottogronda modanate, aperture architravate contornate da fasce in intonaco, spalle e davanzali in pietra. A piano terra aperture di vetrine di spazi commerciali ed uffici, a piano primo aperture di finestre. Sistemi di chiusura ad anta a gelosia. Gronda chiusa prefabbricata in calcestruzzo armato. La porzione settentrionale dell'edificio si presenta rinnovata nelle finiture esterne ricostruite in stile.



SCHEDA N° 97

Palazzo urbano

Palazzo neoclassico di tre piani fuori terra edificato attorno ad una corte chiusa interessata da porticato con colonne in pietra, presenta un fronte su strada caratterizzato al piano terra da un intonaco bugnato in graniglia, databile agli anni '30 del Novecento, realizzato in seguito alla trasformazione delle aperture al piano terra, e ai piani superiori in intonaco liscio tinta colore giallo ocre. Le aperture, realizzate con sistema architravato, ai piani superiori sono contornate da fasce in pietra arenaria con lavorazioni geometriche a bassorilievo. Fascia sottogronda modanata, realizzata in muratura intonacata e sporto di gronda in lastre di pietra. Al piano primo, balconi in pietra sorretti da mensole e parapetti in ferro battuto con motivi a volute e a cerchi, databili al primo Novecento. Interni con soffitti a cassettoni dipinti. Il fronte verso piazza Libertà presenta una ricomposizione della facciata databile agli anni '30 del Novecento, mentre il fronte verso via Mazzini un recente rinnovo delle finiture e degli elementi architettonici in stile.



SCHEDA N° 98

Fronti di case a corte

Fronti edilizi di case a corte, edificati in due e tre piani fuori terra, presentano allo stato attuale caratteri dell'edilizia ottocentesca misti ad interventi di modifica degli elementi compositivi ed architettonici databili alla prima metà del Novecento.

Caratteristici dell'edilizia ottocentesca sono, ai piani terra, aperture di androni ad archi di tre centri strombati con fasce di riquadro in muratura, ai piani superiori, aperture di finestre e portefinestre, davanzali, balconi e mensole in pietra e fasce marcapiano sottogronda modanate in muratura intonacata. Gli interventi di modifica riguardano le aperture al piano terra con formazione di vetrine di spazi commerciali, l'inserimento di fasce marcapiano in cemento decorativo al primo impalcato e ai contorni di finestre, gli sporti di gronda prefabbricati in cemento armato ed, in alcuni fronti, il totale rinnovo stilistico degli elementi architettonici.



SCHEDA N° 99

Fronte di palazzo urbano

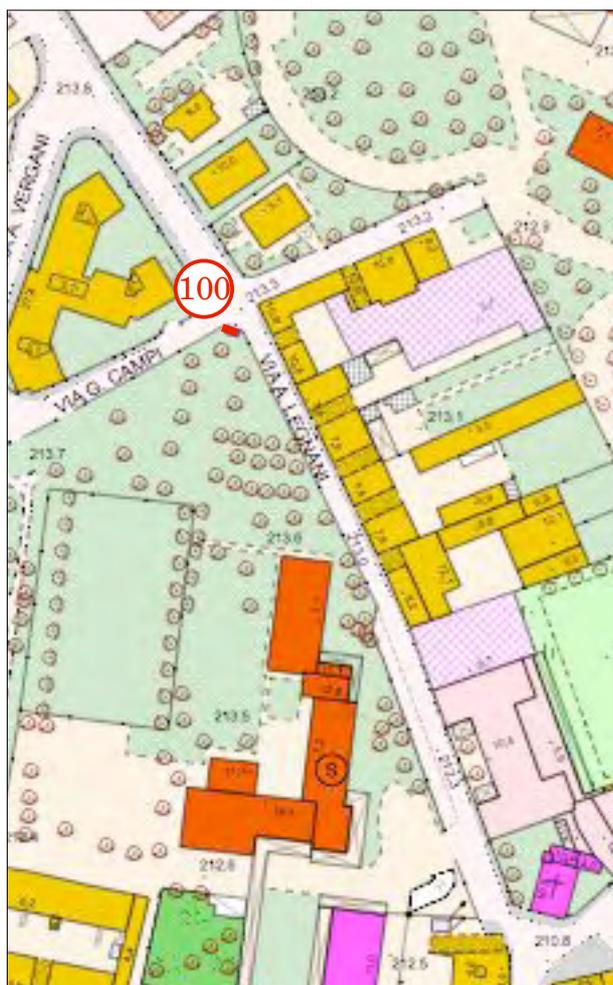
Fronte di palazzo urbano databile alla fine dell'Ottocento - inizio Novecento suddiviso in cinque campate da paraste interessanti il secondo ed il terzo piano sopra un alto zoccolo in intonaco bugnato esteso al piano terra e al piano primo. Fasce marcapiano alla quota dei primi due impalcati, a raccordo dei davanzali ai piani secondo e terzo e sottogronda. Aperture architravate allineate al centro di ogni campata e contornate da fasce in cemento decorativo con evidenziazione dell'architrave al piano nobile. Piano terra interessato da aperture di spazi commerciali ed androne di accesso alla corte interna, piani superiori con aperture di finestre e portefinestre. Balconi in pietra con mensole e parapetti in ferro battuto a motivi geometrici a volute. Colorazioni dello zoccolo al piano terra, delle paraste e delle fasce, tinta grigio chiaro, degli sfondati e dello zoccolo bugnato al primo piano, tinta arancio.



SCHEDA N° 100

Edicola votiva

Capitello dedicato a Maria Madre Immacolata, sorge all'angolo tra le vie Legnani e Campi. Eretto alla fine dell'Ottocento per volontà del Beato Luigi Maria Monti, presenta struttura di base in muratura, predella in granito, mensola in serizzo, colonne binate in pietra e capitelli compositi in arenaria. Architrave e timpano, in muratura, raccordati da modanature a guscia. Copertura in lastre di serizzo. Al centro dell'edicola, una nicchia centinata ospita una statua raffigurante l'Immacolata. La struttura in muratura presenta un rivestimento realizzato, con tessere policrome a mosaico, nel 1962 su disegno del pittore Giovanni Rossi. Alcune infiltrazioni d'acqua avevano danneggiato la struttura in muratura e conseguentemente il mosaico. L'edicola è stata oggetto di recenti restauri.



SCHEDA N° 101

Edicola votiva

Edicola votiva dedicata al Sacro Cuore di Gesù. Struttura in muratura databile all'Ottocento in tre campate suddivise da paraste e terminante in un'abside semicircolare. Fronte a timpano sorretto da ordine semplice di paraste doriche ed apertura a centina. Cornici decorative e modanature realizzate in cotto ed intonacate. Cancelli di ingresso in ferro battuto, databile all'Ottocento, in opera tra la prima e la seconda campata. Copertura in volta a botte. All'interno prosegue la decorazione esterna della facciata con cornici alla quota d'imposta della volta, lesene ed arco nella controfacciata. Abside contenente altare ligneo con mensola e icona del santo titolare. Pavimento in graniglia. Finiture interne ed esterne in intonaco dipinto a tempera databili alla seconda metà del Novecento. Copertura in pannelli di poliuretano e lamiera grecata di recente sostituzione.

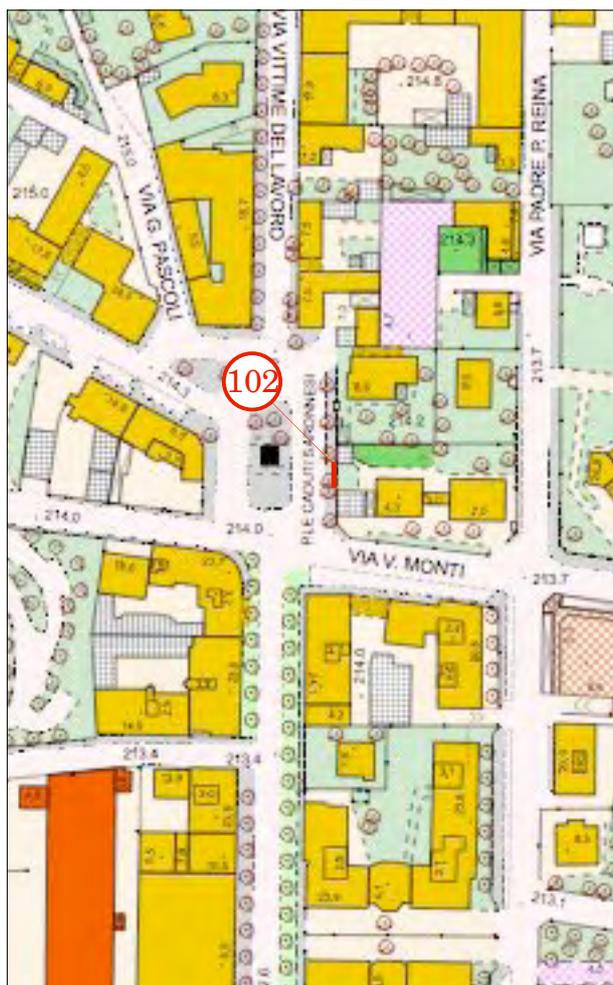


SCHEDA N° 102

Edicola religiosa

Edicola realizzata il 21 giugno 1958 in omaggio a Don Luigi Bavera nel giorno della sua ordinazione sacerdotale.

Struttura in muratura con finitura ad intonaco tinto in colore giallo con fronte a capanna e sporto di gronda in lastre di cemento decorativo. Al centro, nicchia corredata di base sorretta da mensole, spalle bugnate e cappello in travertino, contenente bassorilevo raffigurante la Beata Vergine Maria.



SCHEDA N° 103

Colonna votiva

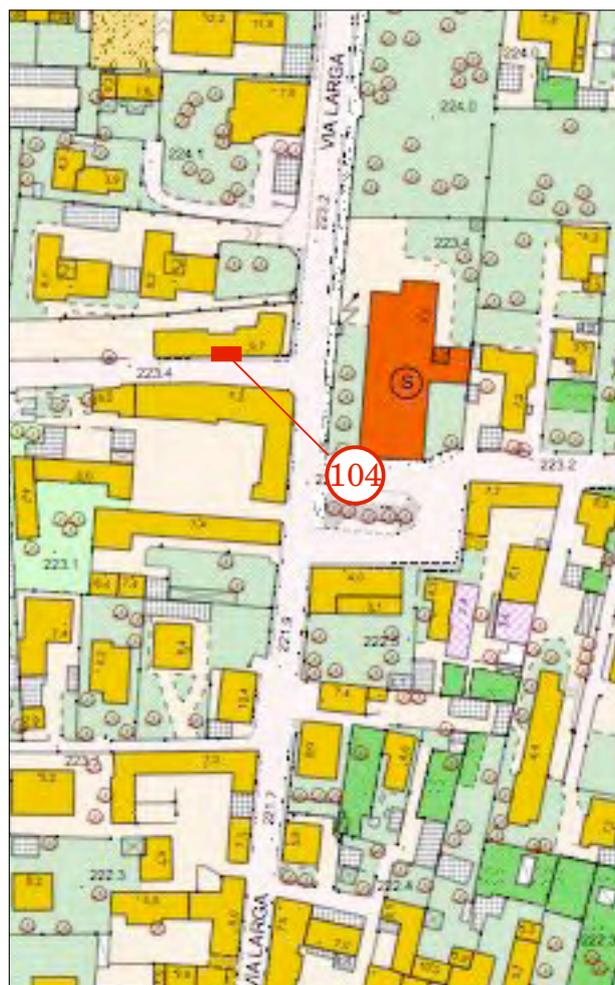
Colonna votiva della peste con incisa la data 1646 in memoria della cessazione dell'epidemia cosiddetta di Federico Borromeo. Basamento a corsi alterni in serizzo e granito "Rosa Baveno" con fusto ornato a motivi rettangolari in rilievo. Colonna rastremata con leggera entasi, base e capitello composto da motivi naturalistici, pinnacolo sommitale a pigna e croce in ferro traforato.



SCHEDA N° 104

Meridiana

Meridiana realizzata in corrispondenza dell'ingresso di un edificio residenziale. Quadrante centinato, delimitato da rivestimento in mattoni a vista. Cartiglio con cifre romane ed effigie di "Regina Mundi" assisa sul globo terrestre. Dipinto a tempera a firma di Rolando Mesturini, eseguito nell'anno 2008.



SCHEDA N° 105

Chiesa di S. Carlo Borromeo

Chiesa intitolata a San Carlo Borromeo, edificata in stile neorinascimentale lombardo all'inizio del Novecento, presenta facciata a capanna con paraste angolari, cornice sottogronda, apertura d'ingresso architravata e oculo cieco contenente mosaico, di epoca successiva, con l'immagine del santo titolare. Durante gli anni '80 sono stati eseguiti interventi di rifacimento della copertura con tegole portoghesi, e dei canali di gronda in acciaio. In facciata aggiunta di uno sporto di gronda sorretto da mensole in legno, intonacatura delle paraste e della fascia sottogronda con intonaci rustici di cemento e degli sfondati con intonaci di cemento bianco strollato; rivestimento dello zoccolo di base con lastre di serizzo lucido. Fianchi in intonaco rustico fine di calce, rinnovato nel corso degli anni. Aperture di finestre, originarie, architravate con serramenti in ferro e davanzali in cemento. Campanile, originario, con base in finitura di intonaco bugnato; corpo centrale con paraste angolari, fasce marcapiano in mattone a vista e sfondati in grassello di calce; cella campanaria con lanterna sommitale a guglia con copertura in lastre di ardesia.

